

Premesso che

Il territorio piacentino, non differentemente dal resto della Regione, sta duramente subendo le conseguenze della crisi che ormai da 2 anni investe l'economia mondiale;

Sebbene le azioni messe in campo con estrema celerità dalla Regione attraverso il "Patto per affrontare la crisi" abbiano contenuto gli effetti devastanti riscontrabili invece in molte altre parti d'Italia, responsabile anche un Governo nazionale assente e colpevolmente negligente, che si è ostinato a negare la gravità della situazione, salvo poi correre ai ripari con una Manovra correttiva fatta di tagli insostenibili e disequilibrati e del tutto priva di azioni anticicliche e di rilancio economico;

Evidenziato che

In particolare il territorio piacentino sta vivendo la crisi di una importantissima azienda, la Berni Alimentari SPA di Gragnano Trebbiense, che attualmente occupa 57 persone e detiene prestigiosi marchi alimentari;

A seguito della negativa congiuntura economica la cordata di imprese costituite da Copador, Copra e Dac, che aveva acquistato Berni nel 2007, si è sciolta, lasciando in campo solo Copador;

In tutta la vicenda la Regione Emilia-Romagna è intervenuta economicamente a sostegno della crisi aziendale a partire dal 2007;

Sottolineato che

Nonostante l'iniziale piano industriale che prevedeva investimenti in luogo, Copador ha annunciato l'intenzione di chiudere il sito di Gragnano a fine 2010, spostando la produzione a Collecchio (PC), sede madre del Gruppo, mantenendo dunque solo lo storico marchio;

Al fine di scongiurare la chiusura le Province di Parma e Piacenza già a fine 2009 hanno istituito un Tavolo Tecnico con la proprietà e le rappresentanze sindacali ed al quale, analogamente alla gestione di simili crisi aziendali, la Regione è intervenuta;

Invita la Giunta

A proseguire nell'impegno al Tavolo della crisi per verificare insieme alle altre istituzioni coinvolte ed alla proprietà la praticabilità del salvataggio dello stabilimento, analizzando il piano industriale e comprendendo che cosa non abbia funzionato;

Ad intraprendere ogni azione necessaria ed utile, entro gli strumenti forniti dal "Patto contro la crisi", per la salvaguardia dell'occupazione sul territorio.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 20 luglio 2010